



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 76 del 24/05/2001

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 maggio 2001, n. 510

Legge 488/92 e successive modificazioni ed integrazioni - Settore Commercio. Proposta regionale per la formazione delle graduatorie. Bando 2001.

L'Assessore all'Industria, Commercio ed Artigianato, Avv. Pietro Lospinuso, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Credito Agevolato al Commercio - Incentivazione, confermata dal Dirigente di Settore, riferisce:

L'art. 54 comma 2, della legge 23 dicembre 1998, n. 448 ha esteso anche ai programmi di investimento di rilevante interesse per lo sviluppo del commercio le agevolazioni già previste dalla legge 488/92 a favore delle imprese industriali, turistiche e di servizi relativamente a iniziative da realizzare nelle aree depresse del territorio nazionale.

Con deliberazione n. 198 del 6/03/2001 la Giunta Regionale ha approvato la proposta relativa agli indicatori regionali per le graduatorie dell'anno 2000.

Con successivo decreto 30 marzo 2001, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 85 dell'11 aprile 2001, in relazione ai bandi 2001 dei settori "industria", "turismo" e "commercio" in materia di agevolazioni di cui alla legge 488/1992, è stato fissato al trentesimo giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del citato decreto, il termine ultimo per l'indicazione da parte delle regioni delle proprie proposte concernenti la formazione delle graduatorie speciali e le relative risorse, le specifiche priorità ed i relativi punteggi per l'anno 2001.

Con nota prot. n. 936524 del 30 marzo 2001 la Direzione Generale Ministeriale per il Coordinamento incentivi alle Imprese ha precisato che le regioni, anche per la formulazione delle proposte per l'anno 2001, devono utilizzare i meccanismi ed i criteri usati per le precedenti relative all'anno 2000. La stessa nota invita le regioni "a volersi prontamente attivare al fine di assicurare alle imprese interessate, con congruo anticipo rispetto ai termini di presentazione delle domande, le necessarie informazioni che consentano loro la migliore e più consapevole modulazione dei parametri dei propri programmi di investimento." La citata nota ministeriale, inoltre, rinvia alle valutazioni di questa regione "l'ipotesi di una conferma dei criteri espressi per il bando del 2000, atteso l'esiguo lasso di tempo trascorso dalle relative proposte e l'assenza, al momento, di dati che consentano di valutare, ad oggi, gli effetti delle scelte operate per tale bando medesimo".

Si ritiene, pertanto, concordando con le motivazioni esposte nella citata nota ministeriale, di confermare, per il bando 2001 gli stessi criteri approvati, per il bando 2000, con deliberazione G.R. n.198 del 6/3/2001.

Detti criteri, validi per il bando 2001 per la presentazione delle domande per l'accesso alle agevolazioni di cui alla legge 488/92, vengono, per chiarezza, meglio esplicitati nei prospetti sotto riportati

GRADUATORIA SPECIALE

Attività ammesse

(decreto 2/03/2000 e 21/12/2000)

b) esercizi commerciali di vendita al dettaglio classificati esercizi di vicinato aderenti a forme associative di via o di strada tra commercianti al dettaglio che, attraverso iniziative e servizi comuni, tendono a promuovere un'immagine commerciale unitaria;

c) esercizi commerciali di vendita al dettaglio classificati esercizi di vicinato aderenti a strutture operative dell'associazionismo economico operanti con propria insegna commerciale;

l) centri di assistenza tecnica di cui all'art. 23 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114;

Punteggio per aree territoriali

Aree territoriali Punteggio

Tutti i Comuni della Puglia 10

Viene assegnato il punteggio massimo a tutto il territorio in quanto tutte le aree della regione sono interessate alle stesse forme di sviluppo distributivo.

Punteggio per tipologia di investimento

Tipologia di investimento punteggio

Nuovo impianto 10

Ampliamento 8

Ammodernamento 0

Ristrutturazione 10

Riconversione 0

Riattivazione 0

Trasferimento 2

mentre favorire il nuovo impianto e la ristrutturazione tende a rivitalizzare e qualificare gli esercizi esistenti e rinnovare la rete distributiva.

GRADUATORIA ORDINARIA

Punteggio per aree territoriali

Aree territoriali Punteggio

Tutti i Comuni della Puglia 10

La ratio è la stessa usata nella graduatoria speciale perché tutte le aree necessitano delle stesse forme di sviluppo distributivo.

Punteggio per tipologia di investimento

Tipologia di investimento punteggio

Nuovo impianto 8
Ampliamento 6
Ammodernamento 8
Ristrutturazione 10
Riconversione 2
Riattivazione 1
Trasferimento 2

Il punteggio sopra riportato risponde alla necessità di favorire le iniziative tese a promuovere l'efficienza, la modernizzazione e lo sviluppo della rete distributiva non solo attraverso i nuovi impianti, ma anche attraverso la riqualificazione di tutto il sistema distributivo.

Settori di attività

Attività Punteggio

- a) esercizi commerciali di vendita al dettaglio classificati esercizi di vicinato inseriti in centri commerciali; 8
- b) esercizi commerciali di vendita al dettaglio classificati esercizi di vicinato aderenti a forme associative di via o di strada tra commercianti al dettaglio che, attraverso iniziative e servizi comuni, tendono a promuovere un'immagine commerciale unitaria; 5
- c) esercizi commerciali di vendita al dettaglio classificati esercizi di vicinato aderenti a strutture operative dell'associazionismo economico operanti con propria insegna commerciale; 5
- d) esercizi commerciali di vendita al dettaglio classificati media struttura; 10
- e) esercizi commerciali di vendita al dettaglio classificati grande struttura; 5
- f) esercizi commerciali di vendita all'ingrosso e centri di distribuzione, con superficie dell'unità locale pari almeno a 1000 mq., gestiti da singole imprese commerciali; 10
- g) esercizi commerciali di vendita all'ingrosso e centri di distribuzione, con superficie dell'unità locale pari almeno a 1000 mq., gestiti da strutture operative dell'associazionismo economico; 10
- h) attività commerciale di vendita per corrispondenza; 6
- i) attività di commercio elettronico; 10
- l) centri di assistenza tecnica di cui all'art. 23 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.114; 5
- m) gestione di centri commerciali; 3
- n) intermediari del commercio; 3
- o) informatica ed attività connesse, ivi inclusi i servizi connessi alla realizzazione di sistemi tecnologici avanzati per la produzione e/o diffusione di servizi telematici e quelli di supporto alla ricerca e alla innovazione tecnologica in campo informatico e telematico, solo se effettuate da strutture operative dell'associazionismo economico tra le imprese commerciali;
- p) contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari e consulenza in materia fiscale ivi incluse le problematiche del personale, solo se effettuate da strutture operative dell'associazionismo economico tra le imprese commerciali;

q) studi di mercato, ivi inclusi i servizi connessi alle problematiche del marketing e della penetrazione commerciale e dell'import-export, solo se effettuati da strutture operative dell'associazionismo economico tra le imprese commerciali;

r) consulenza amministrativo-gestionale, ivi inclusa la consulenza relativa alle problematiche della gestione, gli studi e le pianificazioni, l'organizzazione amministrativo-contabile, le problematiche della logistica e della distribuzione e le problematiche dell'ufficio con esclusione dell'attività degli amministratori di società ed enti, solo se effettuate da strutture operative dell'associazionismo economico tra le imprese commerciali; 3

s) attività di pubblicità, solo se effettuata da strutture operative dell'associazionismo economico tra le imprese commerciali.

La proposta sopra esposta per la graduatoria ordinaria si basa sulla stessa logica della graduatoria speciale, ma, rispetto a quest'ultima, è speculare perché tende ad integrarne i limiti.

Alla graduatoria ordinaria viene riservato il 50% delle risorse disponibili. Con la stessa si intendono favorire e sostenere le medie strutture e le attività all'ingrosso per equilibrare le iniziative meno agevolate dalla graduatoria speciale. Le attività all'ingrosso, inoltre, rivestono anche una funzione di calmiera per il contenimento dei prezzi.

Particolare attenzione, inoltre, deve essere rivolta al commercio elettronico che favorisce l'evoluzione tecnologica dell'offerta.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi della legge regionale n.7/97 art.4, comma 4, lett. K.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Responsabile e dal Dirigente del Settore;

A VOTI UNANIMI ESPRESSI NEI MODI DI LEGGE

DELIBERA

di approvare la relazione dell'Assessore all'Industria, Commercio ed Artigianato riportata in narrativa e che qui si intende integralmente confermata;

di dare mandato al Settore Commercio di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero all'Industria, Commercio ed Artigianato;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della legge 127/97 e pertanto è esecutivo.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

